

PESCARA: PIANO DEL WWF PER RIQUALIFICARE SPIAGGE LIBERE

24 Agosto 2010

PESCARA – Il WWF Abruzzo ha recentemente consegnato all'assessore all'Ambiente del Comune di Pescara Isabella Del Trecco un progetto di riqualificazione delle spiagge libere situate lungo la riviera sud della città.

“L'idea – spiega una nota dell'associazione ambientalista – è nata dalla necessità di offrire ai cittadini e ai turisti di Pescara un ambiente pulito e servizi di qualità. Le proposte, semplici e poco costose, sono state il frutto di sopralluoghi che hanno evidenziato, con documentazione fotografica anche le problematiche più evidenti e urgenti da rimuovere (scarsa pulizia e decoro, depositi abusivi di manufatti).

Le aree prese in esame sono quattro, di cui tre sono aree libere e una utilizzata prevalentemente come tale (concessionario Istituto Papa Paolo VI), denominate Tellina 1, 2, 3 e 4.

Il progetto prevede, oltre al rifacimento dei muretti, la realizzazione di un semplice portale d'ingresso, uguale per tutte le spiagge libere di colore blu oltremare con i montanti laterali dedicati alle comunicazioni istituzionali (avvisi sulla sicurezza) che al momento avvengono in maniera precaria e disomogenea.

Per facilitare l'ingresso alle carrozzelle è previsto un leggero percorso pavimentato mentre all'ingresso sono da collocare rastrelliere porta-biciclette. E' ipotizzata anche la sistemazione e salvaguarda di una piccola area residuale dunale all'interno della spiaggia libera “Tellina 4”, situata tra gli stabilimenti balneari Ippocampo e Aurora”

“Il contributo progettuale offerto dal WWF Abruzzo – prosegue la nota – è stato molto apprezzato dall'assessore all'Ambiente che immediatamente ha informato la società ‘Attiva’ dell'iniziativa e della necessità di intervenire alla luce dei rilievi sollevati e documentati”.

Dichiara Camilla Crisante, presidente del WWF Abruzzo:

“Siamo molto fiduciosi sul buon esito della nostra iniziativa grazie alla concretezza dell'operato dell'Assessore Del Trecco con la quale abbiamo già concordato le prime fasi e la relativa tempistica del nostro progetto: prima fase (già realizzata dalla Soc. Attiva) con l'immediato intervento straordinario di pulizia e rimozione rifiuti speciali; seconda fase (fine estate) dedicata al coinvolgimento dei titolari degli stabilimenti confinanti le spiagge libere; terza fase (fine anno) per il reperimento fondi nel nuovo bilancio da destinare alle opere da realizzare il prossimo anno”.